

In una « lettera aperta » pubblicata da « Mondo nuovo »

l'Unità / sabato 18 aprile 1964

Il PSIUP precisa i motivi del dissenso con il PCC

PARABOLE DI « FILOSOFI »

Paolo Rossi e Giovanni Gentile

L'on. Paolo Rossi, socialdemocratico e vicepresidente della Camera, è uno dei più illustri personaggi della nostra fauna politica che restano a lungo con un piede nella maggioranza e col cuore nella « grande destra », finché non interverrà qualcosa che lo getta definitivamente in braccio alla nuova « capoletta ». Ritengiamo che questo qualcosa sia accaduto per lui. Toccato sul vivo dalla severa critica mossa dal compagno Adriano Serroni, a nome del gruppo parlamentare, per aver egli, mentre presiedeva la seduta di Montecitorio, concesso ai missini di commemorare in Giovanni Gentile l'unico « grande intellettuale » italiano che si sia schierato con l'oppressore nazista e con la repubblica di Salò. Paolo Rossi ha infatti diramato una nota assolutamente vergognosa. In essa, egli non si limita neppure a difendere, come aveva fatto alla Camera, il ricordo di Giovanni Gentile, che torna a definire « filosofo eminente e uomo attaccato con tenacia alle proprie idee », ma raccomanda alla pattumiera del Secolo alcune scioche tistuzioni contro il compagno Serroni, accusandolo di aver partecipato ai littoriali della cultura e di aver scritto su riviste fasciste come Primo e Rivoluzione, e sostenendo quindi che egli non aveva il diritto di criticare né Gentile né tanto meno lui, Paolo Rossi, antifascista di vecchia data e filosofo antifascista.

Personaggi e metodi di discussione così squallidi non meriterebbero neppure una replica. In fondo, ognuno finisce con gli amici che si merita. Non saremo certo noi a istitu-

Improvvisa morte del compagno Francesco Ferrari

VICENZA, 17. Il compagno on. Francesco Ferrari, parlamentare comunista e consigliere comunale di Vicenza, è improvvisamente deceduto questa sera in seguito a un improvviso maleore che lo ha colpito mentre, nel corso della seduta del consiglio comunale, stava affrontando l'esame del bilancio '64. Acciuffatosi sul suo banco il compagno Ferrari è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale dove però è giunto cadavere.

La improvvisa morte del compagno Ferrari, colpito da maleore, mentre dal suo banco di consigliere stava difendendo con l'impegno che gli era abituale gli interessi della sua città, ha profondamente colpito tutti i lavoratori di Vicenza e in particolare tutti i compagni che da anni lo conoscevano e lo apprezzavano.

Il compagno Ferrari era nato a Chiuppano, in provincia di Vicenza, nel '22. Laureato in lettere, diplomato alla scuola normale di Pisa (dove per alcuni anni era stato poi assistente di Luigi Russo), egli aveva partecipato attivamente alla guerra di liberazione, nel 1947 si era iscritto al Partito Comu-



Scuola elementare

Qui ritira il divieto sui « salti » di classe

Il ministro della P. I. ha fatto macchina indietro — come il nostro giornale aveva previsto — sulla questione dei « salti » di classe nelle scuole elementari. — In attesa di una disciplina definitiva che coordini le norme relative all'età degli alunni vigenti nella scuola Elementare con quelle della scuola Media — dice infatti un comunicato diramato dal ministero — « in accoglimento delle molte richieste pervenute sono state fatte varie modifiche. Per esempio, i testi di studi (che annullano le precedenti) — perché rimangano in vigore anche per l'anno scolastico in corso — le norme valutari per l'anno scolastico 1962-63 per l'ammissione degli alunni privati agli esami finali di classe e di idoneità alle classi intermedie delle scuole Elementari ». La scuola privata (confessionale) mantiene così almeno per un altro anno uno dei suoi tanti privilegi: i suoi alunni potranno sostenere, anche se in età inferiore a quella richiesta per gli alunni delle scuole pubbliche, gli esami.

Due leggi del PCI

Blocco dei fitti per i piccoli commercianti

I benefici dovrebbero essere estesi alle cooperative e agli artigiani

Per iniziativa dei parlamentari comunisti è stata presentata alla Camera e al Senato una proposta di legge che estende alle artigiani, ai piccoli commercianti e alle cooperative il blocco dei fitti sancito con la legge 6 novembre dello scorso anno. Si tratta di un problema vicinamente sotteso alla categoria interessata. Il cui malcontento è ormai esplosivo in manifestazioni di protesta che si sono imposte all'attenzione

del paese, come quella dell'altro giorno a Roma con la chiusura di tutti i bar e trattorie, e quelle precedenti svoltesi in Emilia. Insieme alle restrizioni del credito ed alla pressione fiscale, quella del caro fitti è un legge delle rivendicazioni principali degli artigiani e dei piccoli esercizi.

Il blocco dei fitti per altri due anni, stabilito con la legge propria, escludeva proprio questa categoria: la proposta dei parlamentari comunisti tende appunto, a colmare questa lacuna che era in realtà una legge inadeguata.

L'altro articolo della proposta di legge prescrive infatti che i canoni delle locazioni di immobili urbani destinati ad uso di attività di imprese artigiane disciplinate dalla legge 25 luglio 1956 n. 860, di attività commerciali, organizzata con il proprio gruppo di componenti della famiglia, ai quali, se cinque dipendenti, esclusi gli apprendisti, nonché di qualsiasi attività cooperativa, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge e non soggetti al regime vincolistico, non possono essere aumentati, ma solo diminuiti. Si prevede che i canoni applicati nel corso dei contratti stipulati nell'entrata in vigore della legge possono essere aumentati al massimo nel seguente misura: per gli immobili affittati prima del 1 gennaio 1960 il 15 per cento per quelli affittati per la prima volta nel 1960 il 14 per cento, nel 1961 il 12 per cento e nel 1962 il 6 per cento.

La proposta comunista non mira tanto a risolvere in modo definitivo la questione della regolamentazione dei fitti liberi, che è problema da affrontare in un altro articolo della legge progettiva di aggiustare a tutti gli italiani il diritto alla casa, quanto a riparare una ingiustizia nei confronti di categorie che particolarmente in questo periodo attraversano secca difficoltà.

La proposta di legge presenta inoltre un articolo di disciplina dei compatti Olimpi, Genini, Mazzoni, Giuseppina Re, Busetto, Lajolo, Gombi, Spagnoli, Spallone, Rospino e Di Pasquale: al Senato la legge è stata presentata dai compagni Marini, Adamoli, Montagnani, Marrelli, Gliatelli, Cipolla, Sammaritano, Saccoccia, Bertini, Fabiani, Franchinella, Vidal, Gianquinto e Roasto.

Senato

Interpellanza comunista sulle pensioni marinare

E' cominciato ieri mattina al Senato l'esame di tre disegni di legge per lo stanziamento di fondi a favore dell'industria cantieristica e dell'armamento navale. Nella seduta sono intervenuti cinque oratori: i democristiani DOMENECO, ROSELLI e RUBINACCI, il socialista FERRONI e il liberale ROTTA.

Importanti comizi, manifestazioni (molte delle quali davanti alle sedi dei tre convegni) si avvergeranno anche nelle province di Milano, Cremona, Como, Bergamo, Venezia, Verona, Rovigo, Parma, Bologna, Genova.

Ecco l'elenco degli altri comizi:

Federazione di Taranto

OGGI - Castellaneta: Angelini; Uggiano; Trani.

DOMANI - Monterosi: La-carbonara; San Marzano; Muicciu; Lizzano; Pollicoro; Avetrana; Raimondo; Grottale; D'ippolito; San Giorgio; Spataro; Laterza; La Prete; Mottola; Carzà; Palagiano; Galatone; Palagiano; Angelini.

Federazione di Caserta

OGGI - Alvignano: Pellegrino.

DOMANI - Locelletto: Pellegrino; Carinaro; Guida; S. Maria C. Vetraro; Rendina; Aversa; Jaccasi; Madaloni; Belloccio.

Federazione di Ragusa

DOMANI - Modica: Chiaramonte; Failla; Scicli: Speranza.

Federazione di Brindisi

DOMANI - Fasano: Somma; Brindisi; Melfi; Quarticci; Ceglie; Monopoli; Arganese; Cava;

LUNEDI' - Messina: Monastero; Turturano; Somma; S. Michele; Conte.

Federazione di Siracusa

OGGI - Lentini; Piscitello.

DOMANI - Palazzuolo: Boccarini; Spallone; Alanno; Massarotto; Piscitello - Boccarini.

OGGI - Cappelle sul Tavolo: Spallone.

DOMANI - Cepagatti; Spallone; Alanno; Massarotto; Piscitello - Boccarini.

I comizi del PCI

Oggi e domani in tutto il Paese si terranno manifestazioni sul tema: « Per una nuova maggioranza, per un nuovo governo che abbia lo appoggio del Paese per andare a sinistra »

Oggi

SPOLETO: Nilde Jotti.

TRIVENETO: Reichlin.

TRIESTE: Pompeo Cola-

jan.

EMILIA: Cursi.

S. AGATA: Cavina.

SOLDANO: Dulbecko.

VENTURINA: Di Giulio.

AQUILONE: Flamigni.

CASALE: CREMASCO:

Gombi.

VENARIA: Giorgina A.

FELIZZANO: Lenti - Polli-

doro.

BASSUOLO: Magnani.

VARESE: Montagnani.

STRANO: Seccia.

S. DANIELE: Li Causi.

Domani

TARANTO: Alicata.

VIAREGGIO: Galuzzi.

MANTOVA: G. C. Pajetta -

Cossutta.

TORINO - CRISPI: Pec-

chiali.

BITONTO: Reichlin.

SALENRO: Terracini.

LIVORNO: Barca.

BUSTO ARSIZIO: Batt-

ista.

CALCIANELLI: Brun.

ASCOLI PICENO: Calva-

resi.

MONFALCONE: Pompei

Colaianni.

BORDONARO: De Pa-

squale.

CERVIGNANO: Flamigni.

PERTELE: Flamigni.

RAGUSA: Fallia.

CASALE BOLOGNESE: Gi-

acomo.

MELFI: Petrone.

PIAGNAZZA: Mercioli.

FORTE: Ruggi - D'Ale-

do.

CISTERNA: Ranalli.

BIELLA: Seccia.

TORINO (ionale): Spagno-

li - Sulotto.

ORBETELLO: Savelli - Pi-

gnatelli.

Lunedì

VERGATE: Battistella.

MESSINA - ALDISIO: De

Passatella.

RIVA DEL GARDA: Gen-

zini.

LA SPEZIA: Pessenti.

Convegni

OGGI e domani a Lissone: Scell;

Fornillo: Scell; Fili-

culi; Guidi; Orsiello; Gi-

anni; Scuano; Rossa; O-

ttocchio; Corradi; Giu-

agnano; Provanni; Alve-

ra; Camilleri; Giove; Men-

chetti.

Federazione

di Parma

DOMANI - Soragna: Fon-

tanata; Noceto; Capra; Sa-

Baganza; Brunazzi.

Federazione

di Potenza

DOMANI - Francavilla:

Savino; Calviello; Chiappa-

lia; Bigianello; Scutari;

Vaglio; Schettini; Cancella-

ra; Tammaro; Rotonda;

Sentari.

Federazione

di Grosseto

DOMANI - Castel del Pla-

no; Faenzi; Castellazzara;

Tognoni; Gavorrano; Ama-

ragi; Giuncarico; Amarugi;

Caldana; Fusi; Porrone;

Filippini; Roccagiovine;

Scalpelli; Bocchegiani;